

verrebbero nello stanziamento di £ 7 miliardi deliberato per il corrente esercizio, per mutui ai Comuni locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 12 maggio 1955. Alle operazioni suddette verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui ai Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione con deliberazione in data 12 maggio 1955, in quanto l'ammontare del finanziamento rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa, propone al Comitato:

1) di autorizzare la concessione dei mutui ai suddetti Comuni (Lecce lire 63.885.851, Spresiano (Treviso) lire 10.000.000, Grotto Appula (Bari) lire 10.000.000, Pontebonago (Padova) lire 8.000.000, Ostia (Roma) lire 5.000.000), alle seguenti condizioni:

- a) - tasso di interesse del 7,50%;
- b) - rimborso del mutuo in anni 20, mediante rate